

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 22

giovedì, 02 maggio 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SEZIONE III</b> .....	<b>3</b>
<b>CONSIGLIO REGIONALE</b>	
- Deliberazioni .....	4
<b>DELIBERAZIONE 23 aprile 2024, n. 24</b>	
Ratifica, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della l.r. 65/2014, dell'accordo di pianificazione tra Regione Toscana e Comune di Firenze ai fini dell'adeguamento del piano strutturale del Comune di Firenze per l'ambito territoriale interessato dal progetto di territorio Parco agricolo della Piana, alle disposizioni contenute nell'integrazione al Piano di indirizzo territoriale (PIT) di cui alla del.c.r. 61/2014.	
.....	4
<b>COMMISSARI REGIONALI</b>	
- Ordinanze .....	11
<b>ORDINANZA 24 aprile 2024, n. 33</b>	
DL 91/2014 - DL 133/2014 - D.P.C.M. 20.02.2019 - Fondo progettazione - Servizio di Esecuzione indagini geognostiche di supporto alla progettazione delle Casse di Espansione sul Fiume Sieve, nei Comuni di Rufina, Vicchio e Pontassieve - Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 - CUP D66B19003740001 - CIG B123FE3E88.	
.....	11

# SEZIONE III



## *Consiglio regionale della Toscana*

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 23 APRILE 2024.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 23 aprile 2024, n. 24:

Ratifica, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della l.r. 65/2014, dell'accordo di pianificazione tra Regione Toscana e Comune di Firenze ai fini dell'adeguamento del piano strutturale del Comune di Firenze per l'ambito territoriale interessato dal progetto di territorio "Parco agricolo della Piana", alle disposizioni contenute nell'integrazione al Piano di indirizzo territoriale (PIT) di cui alla del.c.r. 61/2014.

### Il Consiglio regionale

Viste:

- la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) ed in particolare l'articolo 43, comma 2;
- le proprie deliberazioni:
  - 24 luglio 2007, n. 72, (Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio". Approvazione del piano di indirizzo territoriale "PIT");
  - 16 luglio 2014, n. 61, (Approvazione dell'integrazione al piano di indirizzo territoriale "PIT" per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze secondo le procedure previste dall'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio");
  - 27 marzo 2015, n. 37 (Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale "PIT" con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio").

Ricordato che, la del.c.r. 61/2014 è costituita, fra l'altro, dai seguenti elaborati:

- allegato A2 "Testo che integra la Disciplina generale del PIT";
- allegato A6 "Nuovo allegato al PIT: 'I progetti di territorio di rilevanza regionale – il Parco agricolo della Piana'".

Premesso che il Comune di Firenze:

- è dotato di piano strutturale approvato con deliberazione del Consiglio comunale 2011/C/00036 del 22 giugno 2011 e di regolamento urbanistico (RU), approvato, ai sensi dell'articolo 231 (Disposizioni transitorie per i comuni dotati di regolamento urbanistico adottato) della l.r. 65/2014, con deliberazione del Consiglio comunale 2015/C/00025 del 2 aprile 2015, divenuto efficace in data 3 giugno 2015;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 00647 del 24 dicembre 2019 ha avviato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 della l.r. 65/2014, il procedimento di formazione della variante generale al piano strutturale (nuovo piano strutturale) e del piano operativo comunale.

Considerato che:

- con sentenza del Tribunale amministrativo regionale (TAR) per la Toscana n. 1310/2016 è stata annullata parzialmente la del.c.r. 61/2014 limitatamente alla parte che riguarda la qualificazione dell'infrastruttura aeroportuale e non anche la disciplina relativa al Parco agricolo della Piana;
- con deliberazione della Giunta regionale 156/2017 è stata approvata la relativa circolare interpretativa.

Rilevato che, per effetto della sentenza del TAR Toscana sopra citata, così come esplicitato nella circolare interpretativa di cui all'allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2017, n. 156 (Circolare interpretativa relativa all'annullamento in parte qua della Deliberazione del Consiglio Regionale n. 61/2014 a seguito della sentenza del TAR n. 1310/2016):

- sono da considerarsi annullati tutti gli elaborati allegati alla del.c.r. 61/2014 contenenti previsioni di sviluppo aeroportuale e relative prescrizioni riguardanti il progetto di qualificazione aeroportuale e, in particolare, gli allegati grafici dell'allegato A2 (denominati S2-S3) che individuano le "aree di salvaguardia B e C";

- mantengono la loro efficacia gli atti inerenti al Parco Agricolo della Piana di cui alla del.c.r. 61/2014 ovvero relativi ai seguenti elaborati:
  - Allegato A1 – “Testo che integra il Documento di Piano del PIT e relativi allegati programmatici”;
  - Allegato A2 – “Testo che integra la Disciplina generale del PIT”, per le parti non annullate, e allegato grafico S1 – Misure di salvaguardia ambiti A-B-C (scala 1:20.000), con esclusivo riferimento all’ambito di salvaguardia A;
  - Allegato A6 – “Nuovo allegato al PIT: ‘I progetti di territorio di rilevanza regionale – il Parco agricolo della Piana’” con la relativa disciplina, gli elaborati grafici di quadro conoscitivo e gli elaborati grafici di progetto (P1. Il sistema agro ambientale e P2. La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale).

Rilevato che il ricorso all’accordo di pianificazione è un adempimento procedurale obbligatorio previsto dal sopracitato articolo 38 ter, comma 8, della disciplina generale del PIT, finalizzato ad armonizzare gli strumenti urbanistici delle amministrazioni provinciali e comunali competenti;

Ricordato che:

- il Comune di Firenze ha chiesto, con nota datata 26 ottobre 2022 protocollo regionale n. 0396936, la convocazione della conferenza di servizi ai sensi dell’articolo 42 della l.r. 65/2014, trasmettendo a tal fine la relativa relazione illustrativa;
- ai sensi dell’articolo 42 della l.r. 65/2014, la Regione Toscana, con note, protocollo n. 0410135 del 27 ottobre 2022 e protocollo n. 0411774 del 28 ottobre 2022, ha convocato, per il giorno 18 novembre 2022, in videoconferenza, le strutture tecniche del Comune di Firenze, degli altri comuni territorialmente interessati dal progetto del Parco agricolo della Piana, della Sovrintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato, della Città metropolitana di Firenze, della provincia di Prato, al fine di esaminare gli elaborati che illustrano la proposta di piano strutturale (variante generale al piano strutturale) del Comune di Firenze, relativa al recepimento del “Progetto di Parco agricolo della Piana” di cui alla del.c.r. 61/2014;
- la conferenza dei servizi predetta si è svolta in modalità telematica nella data sopra indicata e, prendendo atto delle considerazioni emerse nel corso della conferenza stessa e degli elaborati trasmessi, si è conclusa confermando la necessità di addivenire alla stipula di un’intesa preliminare ai sensi dell’articolo 41 della l.r. 65/2014.

Considerato che:

- lo schema dell’intesa preliminare per il piano strutturale del Comune di Firenze ai fini del recepimento del “Progetto di Parco agricolo della Piana” di cui alla del.c.r. 61/2014 ai sensi e per gli effetti dell’articolo 43 della l.r. 65/2014, è stata approvata dalla Regione Toscana con deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2023 n. 34;
- l’intesa preliminare predetta per l’accordo di pianificazione ai sensi dell’articolo 41 della l.r. 65/2014, relativa al piano strutturale per l’ambito territoriale interessato dal “Parco Agricolo della Piana” per l’adeguamento alle disposizioni contenute nell’integrazione al PIT relative alla definizione del Parco Agricolo della Piana è stata sottoscritta dai legali rappresentanti della Regione Toscana e del Comune di Firenze in data 2 febbraio 2023 (con apposizione dell’ultima firma digitale, della relativa marcatura temporale in tale data ed invio al Comune di Firenze in data 3 febbraio 2023).

Rilevato che, il Comune di Firenze:

- ha ratificato l’intesa preliminare con deliberazione del Consiglio comunale n. DC/2023/00006 del 13 marzo 2023 contestualmente all’adozione degli strumenti;
- ha depositato il piano strutturale (e il piano operativo) insieme all’intesa preliminare per il Parco della Piana siglata presso la sede comunale per ottanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana 5 aprile 2023 n. 14, per consentirne la consultazione e la presentazione delle osservazioni;
- con nota protocollo regionale n. 0158512 del 29 marzo 2023, ha trasmesso alla Regione Toscana la deliberazione del Consiglio comunale suddetta n. DC/2023/00006 del 13 marzo 2023 di adozione del piano strutturale.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2024 n. 65, con la quale la Regione Toscana ha approvato lo schema di accordo di pianificazione tra, Regione Toscana e Comune di Firenze ai fini dell’adeguamento del piano

strutturale del Comune di Firenze alle disposizioni contenute nell'integrazione al Piano di indirizzo territoriale (PIT) di cui alla del.cr. 61/2014 per l'ambito territoriale interessato dal progetto di territorio "Parco agricolo della Piana";

Richiamati:

- il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 18 novembre 2022 (allegato A) al fine di esaminare gli elaborati che illustrano la proposta di piano strutturale (Variante generale al piano strutturale) del Comune di Firenze ed il "Parere di Città Metropolitana di cui alla nota protocollo regionale n. 0444887 del 18/11/2022";
- la relazione "Parco Agricolo della Piana Accordo di pianificazione ai sensi degli articoli 41 e ss. LR 65/2014 e 38 ter, comma 8, DCR 61/2014 – Relazione illustrativa" (allegato B).

Visto altresì l'accordo di pianificazione (allegato C) tra la Regione Toscana e il Comune di Firenze per il piano strutturale del medesimo Comune ai fini del recepimento del "Progetto di Parco agricolo della Piana" di cui alla del.c.r. 61/2014 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 della l.r. 65/2014 allegato al presente atto, concluso e perfezionato con l'apposizione dell'ultima firma digitale in data 14 febbraio 2024, della relativa marcatura temporale in data 15 febbraio 2024 e invio al Comune nella medesima data con protocollo regionale n. 0112265;

Considerato che con il suddetto accordo è stata confermata l'intesa preliminare sottoscritta in data 2 febbraio 2023 (con apposizione dell'ultima firma digitale, della relativa marcatura temporale ed invio nella medesima data) ed è stato espresso consenso unanime per consentire al Comune di Firenze, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della l.r. 65/2014, di approvare il piano strutturale adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. DC/2023/00006 del 13 marzo 2023 ai fini del recepimento dei contenuti e degli elaborati grafici del PIT per il territorio del Parco Agricolo della Piana;

Delibera

1. di ratificare, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, della l.r. 65/2014, l'Accordo di pianificazione sottoscritto in data 14 febbraio 2024, tra la Regione Toscana e il Comune di Firenze allegato al presente provvedimento quale parte integrante (allegato C), per consentire al Comune di Firenze di perfezionare l'iter di formazione del piano strutturale ai fini dell'adeguamento alle disposizioni contenute nell'integrazione al PIT di cui alla del.c.r. 61/2014, per l'ambito territoriale interessato dal progetto di territorio "Parco Agricolo della Piana".

*Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato C, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.*

Il Consiglio regionale approva  
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE  
Antonio Mazzeo

Allegato C
------------

Accordo di Pianificazione  
tra  
Comune di Firenze  
e  
Regione Toscana

per il Piano Strutturale del comune di Firenze ai fini del recepimento del progetto di Parco Agricolo della Piana di cui alla D.C.R. n. 61/2014 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 della L.R. n.65/2014

I sottoscritti:

Dario Nardella, Sindaco del Comune di Firenze;

Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana;

in qualità di legali rappresentanti delle rispettive Amministrazioni,

**PREMESSO CHE**

La Regione Toscana ha approvato con Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 le "Norme per il governo del territorio";

La Regione Toscana con Deliberazione di Consiglio regionale n.72 del 24 luglio 2007 ha approvato il Piano di indirizzo territoriale (PIT) che è stato integrato con successiva Deliberazione di Consiglio regionale n.61 del 16 luglio 2014 avente ad oggetto l'"Approvazione dell'integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze secondo le procedure previste dall'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il governo del territorio)";

La Regione Toscana ha approvato con Deliberazione di Consiglio regionale 22 marzo 2015 n. 37 il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), pubblicato sul BURT 20 maggio 2015 n.28;

Il Comune di Firenze è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 2011/C/00036 del 22/06/2011 e di Regolamento Urbanistico (RU), approvato ai sensi dell'articolo 231 "Disposizioni transitorie per i comuni dotati di regolamento urbanistico adottato" della L.R. n. 65/2014, con Deliberazione di Consiglio comunale n. 2015/C/00025 del 02/04/2015, divenuto efficace in data 03/06/2015;

Il medesimo Comune con Deliberazione di Giunta comunale n.00647 del 24 dicembre 2019 ha avviato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17 della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione della Variante generale al Piano Strutturale (nuovo Piano Strutturale) e del Piano Operativo Comunale;

La Regione, con la Deliberazione di Consiglio regionale n. 61 del 16 luglio 2014 sopra richiamata, ha approvato "l'integrazione al Piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana nei territori dei Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Calenzano, Prato, Poggio a Caiano e Carmignano e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" costituita, fra l'altro, dai seguenti elaborati:

- Allegato A2 "Testo che integra la Disciplina generale del PIT";
- Allegato A6 "Nuovo allegato al PIT: I progetti di territorio di rilevanza regionale – il Parco agricolo della Piana";

L'articolo 38ter comma 8 dell'Allegato A2 della D.C.R. n. 61/2014 "Testo che integra la Disciplina generale del PIT" prevede che "per armonizzare gli strumenti urbanistici delle amministrazioni provinciali e comunali competenti la Regione Toscana conclude specifici accordi di pianificazione";

L'articolo 38 quater dell'Allegato A2 della D.C.R. n.61/2014 istituisce "l'ambito di salvaguardia A", concernente il territorio del Parco agricolo della Piana, vigente a far data dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione della previsione sino al momento dell'adozione degli strumenti urbanistici o loro varianti da parte di province e comuni in attuazione dell'Intesa preliminare relativa all'accordo previsto dall'articolo 38 ter comma 8 sopra richiamato;

L'articolo 5 comma 1 dell'Allegato A6 "Disciplina del Parco Agricolo della Piana" di cui alla D.C.R. n.61/2014 prescrive che i contenuti del progetto di Parco debbano essere recepiti dai Comuni all'interno degli strumenti di pianificazione mediante gli accordi di pianificazione previsti al comma 8 dell'articolo 38 ter sopra citato;

#### **CONSIDERATO CHE**

Con sentenza n. 1310/2016, il TAR Toscana ha accolto il ricorso per l'annullamento parziale della D.C.R. n. 61/2014 "Approvazione dell'integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze [...]", nella parte in cui prevede la soluzione progettuale della pista parallela convergente "12/30" dell'aeroporto di Firenze, quindi limitatamente alla parte che riguarda la qualificazione dell'infrastruttura aeroportuale ("ambiti di salvaguardie B e C") e non anche la disciplina relativa al Parco agricolo della Piana ("ambito di salvaguardia A");

Con Deliberazione n. 156 del 27 febbraio 2017 la Giunta regionale ha approvato la Circolare interpretativa con cui vengono assunti gli esiti della sentenza TAR Toscana n. 1310/2016, relativi all'annullamento in parte qua della D.C.R. n. 61/2014;

Per effetto della sentenza TAR sopra citata, così come esplicitato nella Circolare interpretativa di cui all'Allegato 1 della D.G.R. n.156/2017:

- sono da considerarsi annullati tutti gli elaborati allegati alla D.C.R. n. 61/2014 contenenti previsioni di sviluppo aeroportuale e relative prescrizioni riguardanti il progetto di qualificazione aeroportuale, ed, in particolare, gli allegati grafici dell'Allegato A2 (denominati S2-S3) che individuano le "aree di salvaguardia B e C";

- mantengono la loro efficacia gli atti inerenti al Parco Agricolo della Piana di cui alla D.C.R. n. 61/2014 ovvero relativi ai seguenti elaborati:

- Allegato A1 - Testo che integra il Documento di Piano del PIT e relativi allegati programmatici;
- Allegato A2 -Testo che integra la Disciplina generale del PIT, per le parti non annullate, e Allegato grafico S1 – Misure di salvaguardia ambiti A-B-C (scala 1:20.000), con esclusivo riferimento all'ambito di salvaguardia A;
- Allegato A6 - Nuovo allegato al PIT: I progetti di territorio di rilevanza regionale – il Parco agricolo della Piana con la relativa Disciplina, gli Elaborati grafici di quadro conoscitivo e gli elaborati grafici di progetto (P1. Il sistema agro ambientale e P2. La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale);

L'Accordo di Pianificazione di cui all'articolo 41 della L.R. n. 65/2014 ha ad oggetto l'armonizzazione della proposta di Piano Strutturale del comune di Firenze con il PIT e con i contenuti del "Progetto di Parco Agricolo della Piana", con specifico riferimento alle aree ricadenti nell'"ambito di salvaguardia A" di cui all'Allegato grafico S1 alla Disciplina generale del PIT, come integrato dalla D.C.R. n. 61/2014, e con le precisazioni di cui alla Circolare interpretativa allegata alla D.G.R. n. 156/2017;

Il ricorso all'Accordo di Pianificazione è un adempimento procedurale obbligatorio previsto dal sopracitato articolo 38 ter, comma 8 della Disciplina generale del PIT finalizzato ad armonizzare gli strumenti urbanistici delle Amministrazioni provinciali e comunali competenti;

Ai sensi dall'articolo 10, comma 2 dell'accordo tra MiBACT (oggi MIC) e Regione Toscana stipulato in data 16/12/2016 e successivamente aggiornato in data 17/05/2018, la Sovrintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio viene convocata alla Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'articolo 42 della L.R. n. 65/2014, per le proprie valutazioni in tale sede;

Il Comune di Firenze ha chiesto con nota datata 26/10/2022 protocollo regionale n.0396936, la convocazione della Conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 42 della L.R. n. 65/2014, trasmettendo a tal fine la relativa relazione illustrativa, allegata al presente atto (Allegato B);

Ai sensi dell'articolo 42 della L.R. n. 65/14, la Regione Toscana, con note, protocollo n. 0410135 del 27/10/2022 e protocollo n. 0411774 del 28/10/2022, ha convocato, per il giorno 18 novembre 2022, in videoconferenza, le strutture tecniche del Comune di Firenze, degli altri comuni territorialmente interessati dal progetto del Parco agricolo della Piana, della Sovrintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato, della Città metropolitana di Firenze, della Provincia di Prato, al fine di esaminare gli elaborati che illustrano la proposta di Piano Strutturale (Variante generale al piano Strutturale) del Comune di Firenze, relativa al recepimento del "Progetto di Parco agricolo della Piana" di cui alla D.C.R. n. 61/2014;

La conferenza dei servizi suddetta si è svolta in modalità telematica nella data sopra indicata e prendendo atto delle considerazioni emerse nel corso della Conferenza e degli elaborati trasmessi, si è conclusa confermando la necessità di addivenire alla stipula di un'intesa preliminare ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 65/2014;

Lo schema dell'Intesa preliminare per il Piano Strutturale del comune di Firenze ai fini del recepimento del "Progetto di Parco agricolo della Piana" di cui alla D.C.R. n. 61/2014 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 della L.R. n.65/2014, è stata approvata dalla Regione Toscana con Deliberazione di giunta regionale n.34 del 23/01/2023;

L'Intesa preliminare predetta per l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 41 della L.R. n. 65/2014, relativa al Piano Strutturale per l'Ambito territoriale interessato dal "Parco Agricolo della Piana" per l'adeguamento alle disposizioni contenute nell'integrazione al PIT relative alla definizione del Parco Agricolo della Piana è stata sottoscritta dai legali rappresentanti della Regione Toscana e del comune di Firenze in data 2/02/2023 (con apposizione dell'ultima firma digitale, della relativa marcatura temporale in tale data ed invio al comune di Firenze in data 3/02/2023);

Il comune di Firenze:

- ha ratificato l'Intesa preliminare con Deliberazione di Consiglio Comunale n. DC/2023/00006 del 13/03/2023 contestualmente all'adozione degli strumenti;
- ha depositato il Piano Strutturale (e il Piano Operativo) insieme all'Intesa preliminare per il Parco della Piana siglata presso la sede comunale per ottanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 14 del 05.04.2023, per consentirne la consultazione e la presentazione delle osservazioni;
- con nota protocollo regionale n. 0158512 del 29/03/2023 ha trasmesso alla Regione Toscana la Deliberazione di Consiglio Comunale suddetta n. DC/2023/00006 del 13.03.2023 di adozione del Piano Strutturale;

#### **CONSIDERATO ALTRESÌ CHE**

Come stabilito dall'articolo 5 della "Disciplina del progetto di Parco agricolo della Piana" (Allegato A6 alla DCR n. 61/2014), la proposta di Piano Strutturale del Comune di Firenze assume e approfondisce i contenuti delle tavole P1 e P2 del "Progetto di Parco agricolo della Piana" che costituiscono utile riferimento per i piani comunali;

Come stabilito dall'articolo 38 quater, comma 5, della Disciplina Generale del PIT di cui all'Allegato A2 della DCR n.61/2014, le destinazioni urbanistiche a parco e a verde pubblico del vigente Piano Urbanistico Esecutivo di Castello nel Comune di Firenze, che risulteranno non interessate dal progetto approvato di qualificazione aeroportuale, potranno avere una diversa distribuzione condizionata al mantenimento di una superficie a parco e a verde pubblico non inferiore a quella vigente e al mantenimento della continuità tra il Parco agricolo della Piana e le aree destinate a parco e verde pubblico all'interno del PUE;

Con l'adozione del Piano Strutturale del Comune di Firenze vengono superate le salvaguardie contenute all'articolo 38 quater della "Disciplina generale del PIT";

**RILEVATO CHE**

Le osservazioni pervenute ai documenti adottati dal comune di Firenze non riguardano l'Intesa Preliminare per il Parco della Piana e il Comune di Firenze non ha pertanto formulato alcuna controdeduzione a riguardo, conseguentemente le amministrazioni firmatarie ritengono di non dover procedere alla modifica dei contenuti dell'Intesa preliminare predetta;

Decorso il termine di cui all'art. 42 co. 4 della L.R. n.65/2014 ai fini di perfezionare l'iter di formazione dell'Accordo di pianificazione, in assenza di modifiche da apportare all'Intesa predetta, Regione Toscana e comune di Firenze concordano di confermare il contenuto dell'Intesa Preliminare già sottoscritta dai legali rappresentanti degli Enti che forma oggetto del presente Accordo di pianificazione tra Comune di Firenze e Regione Toscana;

**VISTI**

-il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 18 novembre 2022 al fine di esaminare gli elaborati che illustrano la proposta di Piano Strutturale (Variante generale al piano Strutturale) del Comune di Firenze ed il "Parere di Città Metropolitana di cui alla nota protocollo regionale n. 0444887 del 18/11/2022"(Allegato A);  
-la relazione "Parco Agricolo della Piana Accordo di pianificazione ai sensi degli articoli 41 e ss. LR 65/2014 e 38 ter, comma 8, DCR 61/2014 – Relazione illustrativa" (Allegato B);

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 41, 42 e 43  
della L.R. N.65/2014  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

- 1) Di dare atto che tutto quanto espresso in premessa costituisce parte integrante del presente Accordo di pianificazione;
- 2) Di sottoscrivere il presente Accordo di Pianificazione per l'adeguamento del nuovo Piano Strutturale del Comune di Firenze alle disposizioni del PIT per l'ambito territoriale interessato dal Parco Agricolo della Piana, integralmente confermativo di quanto stabilito con l'Intesa Preliminare, già sottoscritta in data 2 febbraio 2023 al fine di consentire al comune di Firenze di proseguire l'iter di approvazione degli strumenti urbanistici comunali;
- 3)Di dare atto che, ai sensi dell'art. 43 della LR 65/2014 entro sessanta giorni dalla sigla del presente accordo di pianificazione:
  - a)le amministrazioni firmatarie, Regione Toscana e comune di Firenze dovranno procedere contestualmente alla ratifica dello stesso;
  - b)il comune di Firenze dovrà procedere all'approvazione del Piano Strutturale.

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

 Dario Nardella  
Comune di Firenze  
14.02.2024 10:34:11  
GMT+00:00

-----per il Comune di Firenze

 GIANI EUGENIO  
Regione Toscana  
06.02.2024 09:09:38  
GMT+01:00

-----per la Regione Toscana

**ALLEGATI:**

- Allegato A - "Verbale della conferenza di servizi del 18 novembre 2022 ai sensi dell'articolo 42 della L.R. n. 65/2014 " e "Parere di Città Metropolitana di cui alla nota protocollo regionale n. 0444887 del 18/11/2022" ;
- Allegato B - "Parco Agricolo della Piana Accordo di pianificazione ai sensi degli articoli 41 e ss. LR 65/2014 e 38 ter, comma 8, DCR 61/2014 – Relazione illustrativa".



## REGIONE TOSCANA

### Ordinanza commissariale N° 33 del 24/04/2024

**Oggetto:**

DL 91/2014 - DL 133/2014 - D.P.C.M. 20.02.2019 - Fondo progettazione - Servizio di "Esecuzione indagini geognostiche di supporto alla progettazione delle Casse di Espansione sul Fiume Sieve, nei Comuni di Rufina, Vicchio e Pontassieve" - Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 - CUP D66B19003740001 - CIG B123FE3E88

**Gestione Commissariale:** Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

**Direzione Proponente:** DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

**Struttura Proponente:** SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

**Dirigente Responsabile:** Gennarino COSTABILE

**Pubblicità / Pubblicazione:** Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

**ALLEGATI N°3**

**ALLEGATI**

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A_	No	ALLEGATO A - LETTERA DI INVITO
B	No	ALLEGATO B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
C	No	ALLEGATO C - OFFERTA ECONOMICA

**ATTI COLLEGATI N°0**

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 3*

- A\_            ALLEGATO A - LETTERA DI INVITO*  
*9405daa3d9837deca619baa378dd8382b12972b43375d5ee6b5554fc3ee67eaf*
- B             ALLEGATO B - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE*  
*1bc7e6630aeb15fa8c330a8a19ab63c891fd6859a1bef4b15eff95d63fa52657*
- C             ALLEGATO C - OFFERTA ECONOMICA*  
*b878756c1d53eb78024c1ae2d7bbdb3f72d804ff748665da50fac4e9573695d6*

## IL COMMISSARIO

VISTE le disposizioni del D.L. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023;

VISTO l’art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall’art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO l’art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *«Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico»*, di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

CONSIDERATO che in base all’indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Toscana sono attribuiti € 2.517.920,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

VISTO l’art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

PRESO ATTO che l’elenco ed il relativo finanziamento di cui al punto precedente sono stati approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/11/2018 prot. 484;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento delle progettazioni di cui al Fondo Progettazione sono presenti sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 40/2019 con la quale sono stati approvati l’elenco degli interventi finanziati mediante il sopra indicato fondo, gli enti attuatori e gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario e le disposizioni alle quali gli stessi dovranno attenersi per l’attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati è compreso l'intervento denominato "Casse di espansione lungo il corso del fiume Sieve – I stralcio" (cod. intervento 09IR475/G1) e che entrambe le casse d'espansione di Cava Sagginale e di Scopeti B appartengono a tale sistema in divenire di casse di espansione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Ordinanza n. 40/2019, così come confermato dalle successive Ordinanze commissariali nn. 44/2020, 58 del 05/05/2022 e 146 del 28/10/2022, il Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione del suddetto intervento;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", che abroga a far data dal 01/07/2023 il D.Lgs n. 50/2016, fatto salvo quanto disposto dall'art. 226 comma 2 e dall'art. 255 comma 9, per cui "dalla data in cui il codice acquista efficacia [...], le disposizioni di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 106 del 02/07/2021, con la quale il servizio di "Studio idraulico e studio di fattibilità di casse di espansione sul fiume Sieve" è stato affidato a Società di professionisti;

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 44 del 04/04/2022 si è affidato a detta Società di professionisti un servizio supplementare, ai sensi del comma 1, lett. b), dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, che, nello specifico, consisteva nella redazione di due progetti preliminari per le casse d'espansione di Cava Sagginale nel Comune di Vicchio (FI) e di Scopeti B nei Comuni di Rufina e Pontassieve (FI);

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 122 del 08/09/2022 sono stati approvati i progetti preliminari di realizzazione delle casse di espansione Cava Sagginale nel Comune di Vicchio (FI) e Scopeti B nei Comuni di Rufina e Pontassieve (FI);

VISTO che con Ordinanza commissariale n. 186 del 29/12/2022 è stata indetta, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, la procedura aperta, da svolgersi con modalità telematica, per l'affidamento i servizi attinenti all'architettura e ingegneria di progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento di "Servizi di progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione inerenti ai lavori di "Casse d'espansione sul fiume Sieve - lotto Cava Sagginale e lotto Scopeti B";

CONSIDERATO che con ordinanza commissariale n. 85 del 20/10/2023 è stata aggiudicata la suddetta gara e modificato lo schema di contratto per sostituire la prestazione di progettazione definitiva (comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) con quella di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il contratto è stato firmato in data 22/01/2024 e la prestazione è ancora in corso;

RITENUTO necessario svolgere indagini geognostiche per la progettazione delle Casse di Espansione sul Fiume Sieve;

CONSIDERATO che, sulla base di una attenta valutazione conservata agli atti dell'Ufficio, tenuto conto dell'oggetto dell'intervento, dell'importo, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli ulteriori principi richiamati dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempestività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità, in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza ed economicità;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento dell'appalto, relativo al servizio di indagini geognostiche, di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per l'affidamento del servizio non è possibile suddividere l'appalto in lotti perché tecnicamente unitario;

VISTO che l'Ing. Gennarino Costabile, Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, è RUP dell'intervento di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e vista la D.G.R.T. n. 1258 del 30/10/2023 "Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTI la Lettera di invito (Allegato A al presente atto) e il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato B al presente atto) per il servizio di "Esecuzione indagini geognostiche di supporto alla progettazione delle Casse di Espansione sul Fiume Sieve, nei Comuni di Rufina, Vicchio e Pontassieve", CUP D66B19003740001;

DATO ATTO che, in applicazione dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, e nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, si è proceduto a richiedere offerta, tramite il sistema telematico START, alla società IBT prospezioni s.r.l., con sede legale in Località Castiglioni n. 56, 50068 Rufina (FI), P. IVA 06802820487, che presenta i requisiti di professionalità ed affidabilità richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. 0185049 del 22/03/2024, allegata al presente atto alla lettera "A";

VISTA l'offerta economica presentata in data 01/04/2024 dalla società IBT Prospezioni s.r.l., che in copia si allega al presente atto alla lettera "C", pari ad € 139.500,00, oltre IVA, nei termini di legge;

VALUTATO CHE l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato C);

DATO ATTO che l'affidatario ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che i controlli sulle dichiarazioni rese dall'affidatario sui requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale hanno avuto esito positivo;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di "Esecuzione indagini geognostiche di supporto alla progettazione delle Casse di Espansione sul Fiume Sieve, nei Comuni di Rufina, Vicchio e Pontassieve", CUP D66B19003740001 CIG B123FE3E88, alla società IBT Prospezioni s.r.l., con sede legale in Località Castiglioni n. 56, 50068 Rufina (FI), P. IVA 06802820487, per l'importo offerto di € 139.500,00, oltre IVA per € 30.690,00, per un importo complessivo pari ad € 170.190,00, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

DATO ATTO che il presente provvedimento è pubblicato ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti di cui alla lettera di invito;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze", DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 5, comma 8, dell'Allegato I.14 del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che con la sopra citata ordinanza commissariale n. 85, è stata rimodulata la spesa complessiva come di seguito indicato:

- Euro 210.691,87, quale importo dei servizi comprensivo di spese ed oneri, di cui Euro 8.103,53 per oneri previdenziali e assistenziali;
- Euro 46.352,21 per IVA su Euro 210.691,87;
- Euro 5.637,24 per incentivi ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Euro 7.375,00 per spese di pubblicazione e contributo Anac;
- Euro 191.398,42 per imprevisti;

CONSIDERATO che la sopra citata ordinanza commissariale n. 85 era stata rimodulata la spesa e creata apposita voce "Imprevisti", ma non sono state ridotte le relative prenotazioni di spesa;

RITENUTO pertanto di procedere alla riduzione di Euro 191.398,42 sul capitolo 11213 Contabilità Speciale n. 5588 a valere sulle seguenti prenotazioni di spesa:

Euro 189.989,11 prenotazione n. 20144;

Euro 1.409,31 prenotazione 20145;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore della società società IBT Prospezioni s.r.l., con sede legale in Località Castiglioni n. 56, 50068 Rufina (FI), P. IVA 06802820487, un impegno per una somma complessiva pari ad € 170.190,00 a valere sul capitolo n. 11213 della contabilità speciale n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità (cod. cont. Spec. 8848);

VISTA la Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 35,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima e che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la Lettera di invito (Allegato A al presente atto) e il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (Allegato B al presente atto) per il servizio di "Esecuzione indagini geognostiche di supporto alla progettazione delle Casse di Espansione sul Fiume Sieve, nei Comuni di Rufina, Vicchio e Pontassieve", CUP D66B19003740001;
2. di approvare l'offerta economica presentata dalla società IBT Prospezioni s.r.l., con sede legale in Località Castiglioni n. 56, 50068 Rufina (FI), P. IVA 06802820487, allegata al presente atto alla lettera "C", pari a € 139.500,00, oltre IVA al 22%, per il servizio di "Esecuzione indagini geognostiche di supporto alla progettazione delle Casse di Espansione sul Fiume Sieve, nei Comuni di Rufina, Vicchio e Pontassieve", CUP D66B19003740001;
3. di affidare il servizio di di "Esecuzione indagini geognostiche di supporto alla progettazione delle Casse di Espansione sul Fiume Sieve, nei Comuni di Rufina, Vicchio e Pontassieve", CUP D66B19003740001 CIG B123FE3E88, alla società IBT prospezioni s.r.l., con sede legale in Località Castiglioni n. 56, 50068 Rufina (FI), P. IVA 06802820487, per l'importo offerto di € 139.500,00, oltre IVA per € 30.690,00, per un importo complessivo pari ad € 170.190,00, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A";

4. di dare mandato al Settore Genio Civile Valdarno Superiore di procedere alla stipula, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere con le modalità indicate all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
5. di procedere alla riduzione di Euro 191.398,42 sul capitolo 11213 Contabilità Speciale n. 5588 a valere sulle seguenti prenotazioni di spesa:  
Euro 189.989,11 prenotazione n. 20144;  
Euro 1.409,31 prenotazione 20145;
6. di assumere a favore della società società IBT Prospezioni s.r.l., con sede legale in Località Castiglioni n. 56, 50068 Rufina (FI), P. IVA 06802820487 (cod. cont. Spec. 8848) – (codice GenPa 18922), un impegno per una somma complessiva pari ad € 170.190,00 a valere sul capitolo n. 11213 della contabilità speciale n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti a IBT Prospezioni s.r.l., con le modalità indicate nella lettera d'invito (allegato "A" al presente atto);
8. di assumere a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) l'impegno di Euro 35,00 sul capitolo n. 11213 della contabilità speciale n. 5588 per il contributo ANAC, di cui alla Deliberazione n. 610 del 19 dicembre 2023;
9. di procedere al pagamento del contributo di € 35,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
10. di pubblicare, ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. n. 36/2023, il presente atto sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale e, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione tutti gli allegati nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente  
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo  
EUGENIO GIANI

Il Direttore  
GIOVANNI MASSINI

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**